



Comune di Noicàttaro
(Provincia di Bari)

COPIA

N. 20/2015 del 30/07/2015

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, in sede di **Palazzo di Citta'**, il Commissario Straordinario **Dr.ssa Rosa Maria Padovano**, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 aprile 2015, con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Floriana Gallucci**, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del II Settore, Dott. Franco Demattia

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

Visto in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Rilevato che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura dal 10% al 30% dall'utilizzatore e dal possessore per la restante parte, secondo quanto previsto dall'articolo 45 del regolamento comunale IUC, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

Tenuto conto che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

- il Comune può, per l'anno 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Rilevato che in base all'art.51 del regolamento comunale IUC il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizi indivisibili	Costo previsto 2015
Servizio Anagrafe	113.934,00
Servizio di polizia locale	882.630,94
Servizio di Scuola Materna	85.605,00
Servizio di Scuola Elementare	171.551,00
Servizio di Scuola Media	159.630,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	184.205,00
Servizi di illuminazione pubblica	763.131,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	196.813,00
Totale costi servizi indivisibili	2.557.499,94

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 63 del 23.07.2015, di proposta delle aliquote e delle detrazioni del tributo per i servizi indivisibili TASI per l'anno 2015;

Dato atto che:

- a) in base alla deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 30.07.2015, le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota per l'abitazione principale di categoria A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7);	4,00 per mille
Aliquota per terreni agricoli	10,60 per mille
Aliquota fabbricati di cat. D. esclusi i fabbricati rurali (di cui 3,00 per mille al Comune e 7,60 per mille allo Stato)	10,60 per mille
Aliquota per aree fabbricabili	10,60 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	9,40 per mille

- b) a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica:

- al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9;
 - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
 - a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - ai fabbricati rurali strumentali di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto - legge n. 201 del 2011;
- c) ai sensi dell'art. 15 del regolamento IUC, in aggiunta alla fattispecie di abitazione principale, considerata tale per espressa previsione legislativa, sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione dell'imposta prevista dall'art. 1 comma 707, num. 3) L. 147/2013 le seguenti unità;
- l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquistato la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non sia locata;
 - le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di € 500,00, fermo restando che sulla parte eccedente di tale valore verrà calcolata l'imposta con l'aliquota prevista per altri fabbricati. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'esenzione dall'imposta si estende, con le limitazioni previste dal precedente articolo, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

Visto il vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinato altresì il Tributo Comunale per i servizi indivisibili (TASI);

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

Aliquote:

- a) Aliquota del 2,30 per mille** - da applicare alle abitazioni principali esenti dal pagamento IMU per legge e da Regolamento IUC (escluse le categorie A/1 - A/8 e A/9) e relative pertinenze (nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7);
- b) Aliquota 2,00 per mille** per l'abitazione principale di categoria A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenziale (nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7);
- c) Aliquota 0,00 per mille** per aree fabbricabili;

- d) **Aliquota 1,00 per mille** prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13, comma 8, del D. L. 06.12.2011, n. 201;
- e) **Aliquota 0,00 per mille** per gli immobili di categoria D;
- f) **Aliquota 1,20 per mille** da applicare a tutti gli altri fabbricati.

Tenuto conto che le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Aliquota per l'abitazione principale e per quegli immobili esenti dal pagamento IMU per legge e da Regolamento IUC (escluse le categorie A/1 - A/8 e A/9) e relative pertinenze (nella misura massima di una solo unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7)	2,30 per mille	ESENTE	2,30 per mille	2,50 per mille
Aliquota per l'abitazione principale di categoria A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenziale (nella misura massima di una solo unità pertineziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7)	2,00 per mille	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille
Aliquota per le aree fabbricabili	0,00 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13, comma 8, del D. L. 06.12.2011, n. 201	1,00 per mille	ESENTE	1,00 per mille	1,00 per mille
Aliquota per gli immobili di categoria D	0,00 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,20 per mille	9,40 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

Considerato inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad €. 1.935.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 75,65%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€. 1.935.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€. 2.557.499,94
Differenza (A - B)	€. - 622.499,94
Percentuale di finanziamento dei costi A/B	75,65 %

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali è stato differito al 30 luglio 2015 (Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015).

Vista la legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi in data 28.07.2015 dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Acquisita la consulenza giuridico amministrativa del Segretario Generale in data 28.07.2015;

DATO ATTO che con Decreto Prefettizio n. 12657 del 30 marzo 2015 la Dott.ssa Rosa Maria Padovano è stata nominata Commissario Prefettizio e con successivo DPR del 17 aprile 2015 è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Noicàttaro con i poteri del consiglio comunale, della giunta e del sindaco.

Con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Aliquote:

- a) Aliquota del 2,30 per mille** - da applicare alle abitazioni principali esenti dal pagamento IMU per legge e da Regolamento IUC (escluse le categorie A/1 - A/8 e A/9) e relative pertinenze (nella misura massima di una solo unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7);
- b) Aliquota 2,00 per mille** per l'abitazione principale di categoria A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di una solo unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7);
- c) Aliquota 0,00 per mille** per aree fabbricabili;
- d) Aliquota 1,00 per mille** prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13, comma 8, del D. L. 06.12.2011, n. 201;
- e) Aliquota 0,00 per mille** per gli immobili di categoria D;
- f) Aliquota 1,20 per mille** da applicare a tutti gli fabbricati.

2. DI STABILIRE che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare reale sull'unità immobiliare.

3. DI DARE ATTO che il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 75,65%.

4. DI INVIARE la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni;

5. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28.02.2014;

6. DI INSERIRE nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

7. DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Commissario Straordinario
F.to (Dr.ssa Rosa Maria Padovano)

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica sono stati ottenuti i visti necessari.

Noicàttaro
28/7/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to (Dott. Franco Demattia)

PARERE CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Positivo.

Noicàttaro
28/7/2015

Il Responsabile Del Servizio Ragioneria
F.to (dr. Franco Demattia)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforma attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi rimarrà sino al _____ per quindici giorni consecutivi .

Dalla Sede Municipale, data _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° - art.134, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Noicàttaro, venerdì 14 agosto 2015

Il Segretario Generale
